



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
COMITATO PARI OPPORTUNITÀ



FONDAZIONE per la
FORMAZIONE FORENSE
dell'ORDINE degli
AVVOCATI di FIRENZE
-
SCUOLA FORENSE

IN PRESENZA

DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO NAZIONALE, EUROPEO ED INTERNAZIONALE. PRINCIPIO DI EGUAGLIANZA E DIVIETO DI DISCRIMINAZIONE. PROFILI GENERALI E DEFINITORI. GLI STRUMENTI COMUNI AI VARI FATTORI DI RISCHIO

I° MODULO

A partire dal Trattato di Amsterdam del 1998, che ha inserito nel Trattato CE la clausola antidiscriminatoria, superando i confini dei tradizionali divieti di discriminazione (nazionalità e sesso), inserendo nuovi motivi o fattori di rischio (razza ed origine etnica, età, handicap, orientamento sessuale, religione, convinzioni personali) ed estendendo gli ambiti di applicazione anche oltre l'occupazione e le condizioni di lavoro, il diritto antidiscriminatorio non ha più arrestato la sua corsa. Grazie alle Direttive di nuova generazione varate all'inizio del terzo millennio, esso ha contribuito ad uniformare la legislazione nazionale degli Stati Membri e ad introdurre strumenti, misure e linguaggi inediti nel panorama tradizionale del diritto interno attuativo del principio d'eguaglianza. Ed è riuscito a contaminare anche aree del diritto, quale la contrattualistica e l'accesso a beni e servizi, in precedenza regolate secondo principi tradizionali ritenuti intangibili, quali ad esempio la parità di trattamento fra i contraenti. Oggi, grazie ad una ultraventennale messa alla prova (e diciamo pure "a dura prova", a fronte delle crisi economiche, sociali e persino pandemiche che si sono succedute negli ultimi anni) della disciplina euro-unitaria e della sua trasposizione nel diritto interno ed al costante, anche se non sempre lineare, lavoro interpretativo delle Alte Corti e del giudice nazionale, possiamo tracciare insieme valutazioni complessive sull'attuale efficacia del paradigma antidiscriminatorio, rispetto alle alte aspettative che lo hanno ispirato. Ed interrogarci se l'ambiziosa sfida di dotare l'Unione di una disciplina comune per superare le disparità di trattamento, nel rispetto delle molteplici diversità, è stata più o meno vinta, provando a condividere riflessioni critiche sulle sue prospettive future.

12 marzo 2024

(Ore 14:30 – 18:30)

PROGRAMMA

Ore 14:00

REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

Ore 14:30

APERTURA DEI LAVORI E SALUTI ISTITUZIONALI

Avv. Sergio Paparo – Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze

Avv.ssa Cristina Moschini – Presidente del Comitato Pari Opportunità degli Avvocati di Firenze

Avv. Luca Bisori – Presidente della Fondazione per la Formazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Firenze

Coordina e presiede

Avv.ssa Marina Capponi

Componente del Comitato Pari Opportunità

LA RILEVANZA DEL DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO DELL'UNIONE EUROPEA: I TRATTATI, LA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E GLI SVILUPPI NORMATIVI

Relatrice:

Prof.ssa Adelina Adinolfi – Docente Ordinaria di Diritto dell'Unione Europea Presso l'Università di Firenze

LE FONTI INTERNAZIONALI: LA CEDAW, LA CONVENZIONE OIL N. 190 DEL 2019 SULLE MOLESTIE SESSUALI NEL LAVORO, LA CONVENZIONE DI ISTANBUL SULLA VIOLENZA DI GENERE, LA CARTA EDU

Relatrice:

Prof.ssa Micaela Frulli – Docente Ordinaria di Diritto Internazionale Presso l'Università di Firenze

LE TECNICHE DI TUTELA E LE PECULIARITA' DEGLI STRUMENTI DEL DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO: L'ONERE PROBATORIO, IL PIANO DI RIMOZIONE, IL DANNO DA DISCRIMINAZIONE, LE AZIONI POSITIVE

Relatrice:

Dr.ssa Elisabetta Tarquini – Consigliera Presso La Corte di Appello di Firenze Sezione Lavoro

Ore 18:30

DIBATTITO E CHIUSURA DEI LAVORI

INFORMAZIONI GENERALI

Modalità di iscrizione: La partecipazione è gratuita.

Verranno accettate esclusivamente le richieste ricevute telematicamente attraverso l'area riservata Sfera alla quale si potrà accedere dal link presente sulla pagina dell'evento pubblicato sul sito www.fondazioneforensfirenze.it

Modalità di partecipazione: In presenza: Il convegno verrà svolto c/o Auditorium "Adone Zoli" dell'Ordine degli Avvocati di Firenze c/o Nuovo Palazzo di Giustizia in Viale A. Guidoni, 61 – Firenze.

Si invita a dare notizia di eventuali disdette della partecipazione (attraverso l'area Sfera) entro le ore 19:00 del giorno precedente all'evento (oltre tale termine è ammessa la comunicazione a mezzo mail) per consentire l'ammissione dei colleghi esclusi segnalando che la mancata partecipazione, per 2 volte nel semestre solare e senza che sia stata effettuata la cancellazione, consegue l'impossibilità di iscriversi ad Eventi Formativi gratuiti per i 6 mesi successivi dall'ultimo degli eventi disertati.

Attestato di frequenza:

Non è previsto il rilascio di alcun attestato posto che potranno verificare la propria situazione crediti aggiornata direttamente dal proprio profilo Sfera successivamente alla chiusura dell'incontro.

[\(Guida pratica per visualizzare la propria situazione formativa\)](#)

Crediti formativi per Avvocati e modalità di accreditamento:

È stata proposta alla Commissione per l'accREDITAMENTO delle attività formative dell'Ordine di Firenze l'attribuzione di **n. 3 crediti formativi in materia non obbligatoria per la partecipazione all'intero evento** così come previsto dalla delibera adottata in data 20/04/2020 dal CNF n. 193 sulla Formazione Continua.